

sabato 8 maggio 2010



Stampa



Invia

In mostra per il Maggio barese



1087 i costumi della traslazione

Mauro Lovecchio

Ventitre timpanisti e un lungo rullo di tamburi in stile medievale ad accogliere i visitatori giunti numerosi per la terza edizione della Mostra "1087 i costumi della traslazione".

Sono **70 gli abiti esposti**, 32 della tradizione ebraica, turca e armena; 4 riproduzioni delle vesti dei monaci di Myra e 30 provenienti dalle precedenti edizioni.

Ci sono voluti quattro mesi di lavoro e approfondite analisi storiche per arrivare alla fedele riproposizione del vestiario, esposto in occasione della rievocazione storica della traslazione delle ossa di San Nicola.

L'evento, organizzato da Artelier, si inserisce nel quadro delle iniziative del "Maggio barese". Le due settimane di esposizione, alla *Sala Murat* fino al **19 maggio**, si propongono come la volontà di ottimizzare le risorse economiche e umane presenti sul territorio, contribuendo a migliorare l'immagine della città.

Un circolo virtuoso scuola-formazione che ha visto coinvolte, e attivamente partecipi, le studentesse di un Istituto professionale della città di Bari.

"Questa iniziativa", ha dichiarato il direttore artistico Luigi Spezzacatene, "non nasce solo per condurre i visitatori alla scoperta della società barese dell'XI secolo. Nasce piuttosto dall'esigenza di ripercorrere la cultura di un popolo da sempre vocato all'integrazione con le culture al di là del mar Mediterraneo".

"Un patrimonio condiviso dalla regione", come definito dall'assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia *Silvia Godelli* nel suo videomessaggio di benvenuto.

Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione con più di quaranta Enti istituzionali e di formazione, tra cui l'Università di Bari, la Basilica Pontificia di San Nicola, la Regione Puglia, la Provincia e il Comune di Bari.

Ad arricchire la mostra, la riproduzione dell'Exultet I, una delle pergamene più antiche al mondo, conservata a Bari, dell'Exultet II e del Benedizionale.

Accanto all'evento principale è stato stilato un programma di eventi culturali in collaborazione con *SlowFood* che riproporrà pietanze in stile medievale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ufficio Stampa: Valeria Belviso, Alessandra Montemurro

valeria.belviso@gmail.com - alessandra.montemurro@gmail.com